

# STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

## CIRCOLARE 1-2015 DEL 07.01.2015

Gentile Cliente,

è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2014, n. 300 la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. "**Legge di Stabilità 2015**").

### LEGGE DI STABILITA' 2015

In particolare, tra le misure previste dal testo normativo in esame si segnalano le seguenti:

**REGIME FORFETTARIO ("NUOVI MINIMI")**: il vecchio regime fiscale (5%) viene sostituito da un nuovo regime a forfait che sarà variabile da attività ad attività e prevede a partire dal 1° gennaio 2015 un'imposta del 15% da calcolare non più sulla differenza ricavi-costi, ma sul totale dei ricavi/compensi moltiplicato per uno specifico coefficiente differenziato in base all'attività (codice ATECO). A differenza del "regime dei minimi" non sono previsti tempi di permanenza nel regime; inoltre, è vietato l'accesso a chi possiede un reddito prevalente rispetto a quello di lavoro autonomo e complessivamente superiore a 20mila euro annui.

**IRAP**: è prevista la deducibilità integrale del costo del lavoro dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Ulteriore novità consiste nel credito d'imposta pari al 10%, sull'IRAP per micro PMI senza dipendenti.

**TASI-IMU**: bloccato per il 2015 il tetto massimo (2,5 per mille) fino al quale i comuni possono aumentare l'imposizione fiscale sulla prima casa con un aumento extra limitato allo 0,8 per mille (quindi in totale 3,3 per mille) che scongiura quindi l'iniziale intenzione di innalzare la tassa fino al 6 per mille; si rimane in attesa della Local Tax che unirà le imposte comunali.

**REVERSE CHARGE**: il principio dell'inversione contabile sarà applicato dal 1° gennaio 2015 anche al settore edile (servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento, relativi ad edifici), al commercio di pallet e al settore energetico (dal 2015 e per 4 anni per operazioni di trasferimento di quote di emissioni di gas effetto serra, per i trasferimenti di altre unità utilizzabili dai gestori per conformarsi alla normativa UE e di certificati relativi all'energia elettrica e al gas, nonché per le cessioni di gas ed energia elettrica a soggetti passivi/rivenditori). Sarà applicato anche al settore della grande distribuzione, previa autorizzazione dell'Unione Europea.

**RAVVEDIMENTO OPEROSO**: due le novità: ravvedimento fino al termine di decadenza del potere di accertamento (anche se sono iniziati accessi o verifiche) e maggiore convenienza per l'adeguamento prima della notifica del PVC.

# STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

**SPLIT PAYMENT**: è previsto che dal 2015 l'IVA dei fornitori della pubblica amministrazione sarà versata direttamente all'erario dalle singole amministrazioni e quindi l'importo da corrispondere al soggetto che ha posto in essere la prestazione sarà al netto dell'IVA, il tutto previa autorizzazione dell'Unione Europea.

**CREDITI PA**: possibilità per tutto il 2015 di compensare i debiti fiscali, come le cartelle esattoriali, con crediti commerciali e professionali non prescritti maturati nei confronti della pubblica amministrazione (se certificati), qualora la somma iscritta a ruolo non sia superiore al credito vantato.

**SABATINI BIS**: ulteriore dote per finanziare l'acquisto di beni strumentali.

**BONUS RISTRUTTURAZIONI ED ECOBONUS**: prorogate di un anno (2015) le aliquote massime degli sconti fiscali su ristrutturazioni edilizie (50% che scenderà al 36% nel 2016) e riqualificazione energetica delle abitazioni (65%, esteso anche alle caldaie a biomasse e ai lavori di prevenzione antisismica).

**BONUS RICERCA**: credito d'imposta al 25% delle spese sostenute in più rispetto alla media degli stessi investimenti degli ultimi tre anni (incentivo solo agli investimenti incrementali). La percentuale cresce al 50% se gli investimenti sono effettuati con università, centri di ricerca e start up e per il personale altamente qualificato. La platea di beneficiari inoltre sarà più vasta (non solo le PMI) e l'agevolazione sarà valida fino al 2019. Il nuovo bonus sostituisce le precedenti agevolazioni per assunzioni altamente qualificate.

**NUOVE ASSUNZIONI**: sgravi contributivi per 3 anni sulle assunzioni con contratto a tempo indeterminato dei lavoratori, anche senza stato di disoccupazione, dall' 1 gennaio al 31 dicembre 2015. L'esonero dal versamento dei contributi per 36 mesi, ma con premi Inail dovuti, è concesso ai datori di lavoro nel limite di 8.060 euro annui per ogni contratto a tutele crescenti stipulato. Lo sgravio non è concesso ai lavoratori che nei sei mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato presso qualsiasi datore di lavoro.

**BONUS € 80 (DL 66/2014)**: da bonus diventa una detrazione in busta paga, applicata dal sostituto d'imposta (agevolazione piena fino a 24mila euro di reddito lordo annuo, ridotta progressivamente fino a 26mila euro).

**ANTICIPO TFR**: dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018 i dipendenti possono chiedere l'anticipo del Trattamento di fine rapporto (TFR), in busta paga, con liquidazione maturata versata mensilmente (lo svantaggio è che si applica la tassazione ordinaria e non quella separata) senza oneri per le PMI, che per versarlo possono chiedere un finanziamento bancario agevolato con le stesse condizioni della liquidazione a fine rapporto. Sale al 17% l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

# STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

**GESTIONE SEPARATA:** per l'anno 2015 i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata, che non risultano iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria o pensionati, l'aliquota contributiva cresce al 30%. Per gli altri iscritti, sale al 23,5%.

**FONDAZIONI E ONLUS:** dal 1° gennaio 2014 (retroattivo) aumenta la tassazione sugli utili distribuiti da fondazioni ed enti non commerciali. La quota del 5% viene innalzata al 77,74%. E' previsto un credito d'imposta pari alla maggiore imposta dovuta per il solo 2014 spendibile per un terzo nel 2016 e per gli altri due terzi nel 2017-2018.

**POLIZZA EREDE:** dal 2014 (retroattivo) è prevista la tassazione del 26% sulle plusvalenze generate dalle polizze vite anche quando queste sono incassate dagli eredi.

**DETRAZIONE PER DONAZIONE:** possibilità per le persone fisiche di detrarre le erogazioni liberali a favore di Onlus fino a 30.000 euro con la quota invariata del 26%.

**BONUS MOBILI:** prorogato fino al 31 dicembre 2015 il bonus per detrarre il 50% sull'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici classe A+ (10 rate annuali e importo massimo pari a 10mila euro) in abbinamento a ristrutturazione edilizia.

**BONUS BEBÈ:** per i figli entrati in famiglia dal 2015 al 2017, è previsto un bonus in denaro di 960 euro per nuclei con ISEE sotto i 25mila euro, che raddoppia se l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente è sotto i 7mila euro.

**BONUS MAMMA:** al fine di contribuire alle spese per il mantenimento dei figli, sono riconosciuti, per l'anno 2015, buoni per l'acquisto di beni e servizi a favore dei nuclei familiari con un numero di figli minori pari o superiore a quattro in possesso di una situazione economica corrispondente a un valore dell'ISEE non superiore a 8.500 euro annui.

**BOLLO AUTO STORICHE:** scompare l'esenzione per le auto comprese tra 20 e 30 anni di età mentre resta quella per le auto con più di 30 anni.

**BUONI PASTO:** aumenta da 5,29 euro a 7 euro l'importo dei ticket elettronici non sottoposto a tassazione (dal 1° luglio 2015).

**IVA e-book:** la tassazione scende dal 22% al 4% per libri e periodici in formato elettronico. La riduzione non è prevista per i quotidiani digitali.

**IVA PELLETTI:** la tassazione sale dal 10 al 22%.

**CAUSE FINO AD € 1.033** dal 1° gennaio è abrogata l'esenzione dalle spese delle notificazioni chieste agli ufficiali giudiziari, dei diritti, delle indennità di trasferta e dalle spese di spedizione di fronte al giudice di pace: a pagare sarà chi chiede la notifica.

**PATENT BOX:** regime opzionale di tassazione agevolata che esclude dal reddito (sia ai fini IRES sia ai fini IRAP) il 50% dei redditi derivanti dall'utilizzo di alcune tipologie di beni immateriali (brevetti). Per il 2015 la percentuale di redditi esenti è pari al 40%.

**CANONE RAI:** congelato per il 2015, al costo di 113,50 euro.

# STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

## ALTRI PROVVEDIMENTI

Con Circolare 29 dicembre 2014, n. 0227775, il Ministero dello Sviluppo economico ha confermato che il **diritto annuale 2015** dovuto ad ogni singola camera di commercio da parte di ogni impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese e nel REA **è ridotto, rispetto al 2014, del 35%**, ai sensi del D.L. n. 90/2014. Permane tuttavia la possibilità per ogni camera di commercio di aumentare il diritto annuo fino ad un massimo del 20%.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento o chiarimento.

Cordiali saluti.

dott. Giulio Gastaldello